

**251 P. PIETRO VICO. Ritiro S. Giuseppe. (12)
Roma, 10 agosto 1769. (Originale AGCP)**

Spera che i malati siano guariti, ringrazia il Signore dell'ottima condotta dello Strambi e dà buone notizie della Congregazione.

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Ho poca carta e adopero la lesina, oltre di che ho poco da dirle, se non che mi è stata car.ma la sua lettera dei 2 corrente, per le buone notizie che mi avanza, e ne sia benedetto il Signore. Spero che ormai i nostri infermi saranno guariti, ma si abbiano riguardo, massime V. R., perché chi guarisce con la china, è soggetto alla recidiva; si guardino da cose acetose, frutti ed altri cibi indigesti ecc., e speriamo in Dio che il tutto ridonderà in bene.

Ringrazio il Signore dell'ottima condotta di P. Vincenzo, e me lo saluti di cuore, mentre ho viva fiducia dopo la presente burrasca e prova, in vedervi in un mare di pace e di ricchezze di grazie.

Le nostre cose vanno benissimo e sono in prossima sbrigazione (1); preghino assai per me e che Dio mi dia spirito, forza e salute, perché sono anch'io destinato dai Superiori per le Missioni di Roma (2), che si faranno in 9 chiese per il Giubileo prossimo.

Scrivo in fretta, e salutando tutti lo abbraccio di cuore nel Costato SS.mo di Gesù.

D i V. R.

Roma, Ospizio del SS.mo Crocefisso li 10 agosto 1769.

Aff.mo di vero cuore
Paolo della Croce

251

1. La solenne approvazione delle regole e della Congregazione da parte di Clemente XIV.
2. Paolo predico' in S. Maria in Trastevere.